Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **2885 del 23/04/2019**

Protocollo: **97500/2019**
Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2019/95**

In Pubblicazione: dal **23/4/2019** al **8/5/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE
Dirigente: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO

OGGETTO: **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 75 DEL 27/11/2018.**

Documenti: Testo dell'Atto
Allegato 1

Città metropolitana di Milano

RG N. 2885 /2019 FASCICOLO 7.4\2019\95

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

ALLEGATO A

Comune di PESSANO CON BORNAGO

Strumento urbanistico: Variante parziale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 75 del 27/11/2018

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
3. ***Tutela e valorizzazione del paesaggio***
4. ***Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Pessano con Bornago è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 33 del 12/11/2015.

La variante parziale, come illustrata nella Relazione illustrativa (elaborato VP01), sostanzialmente conferma gli obbiettivi di sviluppo e l'assetto territoriale complessivo; propone la modifica degli Ambiti Agricoli Strategici del PTCP, oltre a piccole rettifiche del perimetro del Plis Parco Agricolo Nord Est e correzioni puntuali del Piano delle Regole e relative norme.

2. Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

La variante adottata propone una riduzione degli ambiti agricoli strategici e una rettifica, precisazione e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferita alla scala locale. Si evidenzia che gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 60, comma 2, delle NdA e la Tav. 6 del PTCP stesso individua tali ambiti che devono essere recepiti negli elaborati del PGT.

Preso atto che è intenzione del Comune proporre una riduzione degli Ambiti Agricoli Strategici nonché rettifiche, precisazioni o miglioramenti, come meglio precisato con nota del 22/03/2019 prot

69899, si evidenzia che tale procedura deve essere avviata con espressa richiesta del Consiglio Comunale. Pertanto fino alla positiva conclusione di tale procedura sono da ritenersi validi gli ambiti agricoli strategici come definiti dalla Tav. 6 del PTCP.

2.2. Tutela e valorizzazione del paesaggio

In attuazione dell'art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al "Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo" delle NdA del PTCP vigente, assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all'articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle NdA).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** degli articoli delle NdA del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell'idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture. Pertanto **si richiede di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente,** oltre che per quanto attiene il quadro conoscitivo anche per quello strategico-progettuale, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli delle NdA del PTCP.

4. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione di Variante prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Considerato che il Comune ricade negli ambiti di influenza del canale Villoresi e negli ambiti di ricarica prevalente della falda come si evince dalla Tav. 7 delle NdA del PTCP vigente, è necessario favorire l'immissione delle acque meteoriche sul suolo e nei primi strati di sottosuolo, evitando condizioni di inquinamento o veicolazione di sostanze inquinanti verso le falde. Nelle eventuali trasformazioni urbanistiche ed infrastrutturali è necessario favorire l'infiltrazione e l'invaso temporaneo diffuso delle precipitazioni meteoriche al fine di non causare condizioni di sovraccarico nella rete di drenaggio, in coerenza anche con le disposizioni PAI e del PTUA.

In tema di invarianza idraulica si ricorda quanto disposto con RR n° 7 del 23/11/2017 e successiva DGR n° XI/128 del 21/05/2018.

In merito agli ambiti di trasformazione si fa presente che l'area PT1 come da DGR X/6738 del 19/06/2017 PGRA, ricade completamente nello scenario di pericolosità con rischio frequente di alluvione, in quanto posta in prossimità del Torrente Molgora. Pertanto è vietata l'edificabilità in tale area fino all'eventuale modifica del PGRA da parte dell'Ente competente e alla conseguente riclassificazione della stessa.

Città
metropolitana
di Milano

RG N. 2885 /2019 FASCICOLO 7.4\2019\95

Si chiede inoltre di verificare ed eventualmente aggiornare le carte di fattibilità geologica come già ribadito nel precedente parere della Città Metropolitana di cui al Decreto Dirigenziale n. 8606 del 01/10/2015.
Si evidenzia che per quanto riguarda gli ambiti RC2a, RC2b RC3, RC4, RC5 e RC9 queste aree ricadono nello scenario raro di rischio di alluvione mentre l'ambito RC7 si trova a cavallo tra lo scenario poco frequente (porzione più ad ovest) e raro di alluvione.

Infine si segnala che l'ambito RT2 per una minima porzione ricade nel rispetto geometrico dei 200 metri di un pozzo del comune limitrofo (Gorgonzola)

Data 18 aprile 2019

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Marianna Laino

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione e Sviluppo Economico
Settore Pianificazione territoriale generale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 2885 del 23/04/2019 Fasc. n 7.4/2019/95

Oggetto: **Comune di PESSANO CON BORNAGO Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 27/11/2018.**

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Premesso che:
- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18";
- la L.R. n. 15 del 26/05/2017 dal titolo "Legge di semplificazione 2017", ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA è effettuata dalla provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5";
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L, secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che "la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visti:
- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;
- il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi (PTRA Navigli), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 16 novembre 2010 e l'Aggiornamento 2017, pubblicato sul BURL Serie ordinaria n. 50 del 16/12/2017;

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto "Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018";

Dato atto che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 27/11/2018 il Comune di Pessano con Bornago ha adottato la Variante parziale al Piano di Governo del Territorio;
- la Variante parziale al Piano di Governo del Territorio, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa a questa Amministrazione, con nota comunale pervenuta in data 29/01/2019 prot. gen. n. 21731;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A

costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP della variante al PGT adottata dal Comune di Pessano con Bornago con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 27/11/2018, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Pessano con Bornago di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

Atteso che:
- in data 10/04/2019 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale;

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:
- R.G. n.174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;
- R.G. n. 70 del 16/04/2019, avente ad oggetto: " Decreto di approvazione del P.E.G. 2019-2021"; che prevede l'ob. 14878, riferito al Programma PG 0801, alla Missione 8 e al CdR ST080;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. n. 20/2019 del 1/04/2019, avente ad oggetto: "Approvazione in via definitiva del Bilancio 2019-2021 e relativi allegati" r R.G. n. 19/2019 del 1/04/2019, avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021- ai sensi dell'art. 170, d.lgs n. 267/2000";

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2019-2021) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dr. Antonio Sebastiano Purcaro, Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale e il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e referente dell'istruttoria è l'arch. Marianna Laino;

Visti e richiamati:
- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 7 aprile 2014, n. 56;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio adottata dal comune di Pessano con Bornago, con delibera di consiglio comunale n. 75 del 27/11/2018, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

2. di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 gli atti della Variante parziale al PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;

- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2019-2021) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

Il Direttore
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate